Rotary Club di Fermo

PROGETTO
"Di-Med": Ulcera Vascolare e Ferite Difficili, Approccio Diffuso Ambulatoriale e Domiciliare

PROBLEMA

Di fronte al progressivo allungamento della vita media alcuni tipi di malattia crescono come incidenza e comportano al sistema socio-sanitario l'impiego di risorse crescenti e in futuro sempre meno sostenibili.
In particolare il trattamento delle ulcere e delle ferite difficili va ascritto fra queste nuove problematiche.

SOLUZIONE

Il problema può avere risposte valide e risolutive se la conoscenza del trattamento di questo tipo di malattia viene allargata sul territorio creando presidi capillari e, nei casi specifici, coinvolgendo gli stessi famigliari dei pazienti.

PROGRAMMA DI ATTIVITA'

Tenuto conto dell'alta presenza nel Rotary di professionalità mediche, la nostra associazione può in collaborazione con la S.I.F. (Società Italiana di Flebologia), le Istituzioni Sanitarie Territoriali, ed altre già coinvolte e disponibili, farsi promotrice di un programma organico di soluzione del problema.
Le fasi di attività possono essere così sintetizzate:

1) Definizione della situazione attuale:
   - dimensione del problema nella provincia di Fermo (con eventuale approfondimenti su Macerata ed Ascoli Piceno)
   - modalità operative attuali (Dott. Daniele Travaglini, Dott. Domenico Gabrielli, Dott. Giuseppe Amici)
2) Definizione delle strutture coinvolgibili nell'allargamento operativo proposto: selezione di quelle disponibili a diventare operative
3) Definizione "Linee guida" su cui formare e informare i comportamenti sanitari dei presidi aggiuntivi
4) Attività formativa diffusa con un programma di "Seminari" che si svolgeranno in una prima fase operativa con incontri che potranno avere sede a : Montegranaro, Montegiorgio, Porto Sant'Elpidio, Fermo, Civitanova Marche, San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno.
5) Creazione di una struttura di supporto agli operatori con sito, numero verde, etc.
6) Creazione di una rete di sponsor permanenti

ATTORI DEL PROGETTO GIÀ ATTIVI

- Rotary Club di Fermo/Rotary del Fermano: avallo di prima istanza del Governatore Luigi Falasca - 5 settembre 2013)
- S.I.F. (Società Italiana Flebologia) a livello nazionale – Pres. Prof. Giuseppe Tori, Prof. Giuseppe Genovese, Prof. Roberto Bisacci)
- Associazione Italiana Flebopatici (Pres. Prof. Antonella Martellotta)
- UDICON (Unione per la Difesa dei Consumatori) – (Segretario Naz. Giovanni Battista Mariani)
- Università di Camerino- Farmacologia

ATTORI IN FASE DI COINVOLGIMENTO

- Centri di Fisioterapia Vascolare
- Aziende produttrici di dispositivi fisioterapici e farmaceutici

TEMPISTICA

Il Progetto, data la complessità e le dimensioni del problema, nonché la numerosità delle strutture da coinvolgere richiederà una durata di almeno 3 anni, con un programma di prima fase di circa 4/5 mesi per lo sviluppo della prima serie di "Seminari" dal titolo: "Il ruolo della famiglia e delle figure professionali" partendo dal primo previsto a Montegranaro il 28 ottobre.

COSTI

Tenuto conto della situazione generale si punta ad ottenere da parte degli sponsor la copertura dei costi vivi, lasciando quindi al Rotary:

1) l'attività progettuale da parte dei soci responsabili di "Di-Med" per le aree tecnico-scientifica ed organizzativa,
2) l'attività promozionale dell'Associazione
3) l'attività di leadership tecnico-scientifica da parte dei soci coinvolti e quindi realizzativa congiuntamente ai Professionisti dei vari Enti / Organizzazioni attivi nel Progetto.

PATROCINIO

ROTARY Club di Fermo
Comune di Montegranaro
Ordine dei Medici Provincia di Fermo
ASUR Fermo
Progetto Salute srl
Flebopatici
Villa Verde R.I.T.A. Srl
C.S.V. Marche
Provincia di Fermo
Università di Camerino
UDICON
S.I.F. Società Ital. Flebologia
A.I.F. Associazione Italiana
Croce Rossa Italiana

SPONSOR

RESPONSABILI DI PROGETTO

Area Tecnico-Scientifica: Daniele Travaglini
Area Organizzativa: Paolo Appoggetti, Alberto Valentini

Fermo, 20 ottobre 2013